

Il Sole 24 ORE

www.ilsole24ore.com

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO ♦ FONDATA NEL 1865

Economia e imprese / Basilicata

Mercoledì 18 Gennaio 2012 - N. 2 Il Sole 24 Ore Sud



Al varo. Il taxi d'acqua veneziano «Alvaro de Campos», prima imbarcazione a montare l'ibrido della Cmd

Nautica. La Cmd lancia il motore elettrico abbinato al diesel

L'ibrido arriva sulle barche

ATELLA (PZ)

■ Mobilità sostenibile anche in acqua. Lo dimostra la Cmd di Atella portando nella laguna di Venezia il suo motore nautico ibrido (elettrico e tradizionale). Montato sullo storico taxi veneziano «Alvaro de Campos», Blue Hybrid System (che porta il marchio Fnm della Cmd) è realizzato nei laboratori di ricerca lucani in collaborazione con Archimede Energia ed è stato apprezzato da Assonautica di Venezia: consente di navigare fuori dalla zona Ztl col motore diesel common-rail di ultima generazione contenendo le emissioni e nella Ztl va con quello elettrico abbattendole completamente.

Tutela dell'ambiente, comfort e pieno controllo della velocità (limita il moto on-

doso) sono le caratteristiche del sistema, pensato per navigare in silenzio in aree protette e nelle marine. Senza rinunciare a vantaggi e prestazioni del motore endotermico: entrambi i propulsori sono connessi allo stesso asse, con una frizione elettroidraulica che seleziona la tipologia di propulsione desiderata e la fase di generazione di energia elettrica. La potenza del motore elettrico è di 15kW con un'autonomia media minima di due ore, ideale nella navigazione a basse velocità, mentre la presenza di due motori indipendenti è motivo di sicurezza in caso di avaria.

«Nonostante la crisi - dice Francesco Iantorno, direttore della ricerca e sviluppo di Fnm e ideatore del sistema - continuiamo a investire in ricerca e innovazione. Passio-

ne e impegno premiano sempre. Stiamo già commercializzando i primi motori a Venezia e in un cantiere ligure. Il vantaggio è poter navigare in zone dove non è possibile la navigazione tradizionale come Venezia o la Grotta Azzurra, ma molte altre aree protette potrebbero beneficiarne».

Già in produzione e in commercio, è un caso di ricerca e applicazione finanziata dalla stessa Cmd e opera di un team di ingegneri e tecnici lucani già distintisi nel settore nautico. Un anno di lavoro, 500 ore di progettazione, un investimento di circa tre milioni di euro, tra l'acquisto del vecchio motoscafo, la sua ristrutturazione, la realizzazione dei prototipi e la messa a punto del motore.

L.Ier.

© RIPRODUZIONE RISERVATA